



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI DI
PORDENONE



Anno 2017
N.RF162
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 2

OGGETTO	CREDITO D'IMPOSTA PER LA PUBBLICITA' DAL 2018
RIFERIMENTI	ART. 57 – BIS DL 50/2017 (CONV. IN L. N. 96/2017)
CIRCOLARE DEL	20/09/2017

CREDITO D'IMPOSTA PER PUBBLICITA' IN ATTESA DEL DECRETO ATTUATIVO

Sintesi: l'art. 57 – bis del D.L. 50/2017 prevede l'attribuzione di un **credito di imposta**, a decorrere dal 2018, in favore di imprese e lavoratori autonomi che effettuano **investimenti in campagne pubblicitarie** sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

Il credito d'imposta:

- è pari al **75%** del **valore incrementale degli investimenti** effettuati,
- innalzato al **90%** nel caso di **piccole e medie imprese, microimprese e start-up innovative**.

Il credito d'imposta è utilizzabile dal 2018, previa emanazione del DM attuativo; non è, peraltro, chiaro se si estenda agli investimenti effettuati a partire dal 24/06/2017.

Il D.L. 50/2017 con l'art. 57 – bis ha previsto una serie di incentivi fiscali per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e misure di sostegno alle imprese editoriali di nuova costituzione.

In particolare è prevista

- l'emanazione di un **bando annuale** per l'assegnazione di **finanziamenti alle imprese editrici di nuova costituzione**, per favorire la realizzazione di progetti innovativi, idonei a promuovere la fruibilità di contenuti informativi multimediali e la maggiore diffusione dell'uso delle tecnologie digitali



Nota: i contributi sono concessi nel **limite massimo di spesa** stabilito **annualmente con il DPCM** che stabilisce la ripartizione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai diversi interventi di competenza (art. 1, co. 6, della L. 198/2016).

- l'attribuzione di un **credito di imposta** in favore di imprese e lavoratori autonomi che effettuano **investimenti in campagne pubblicitarie** sulla stampa quotidiana e periodica

INCENTIVI PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI	
Bando annuale per l'assegnazione di finanziamenti alle imprese editrici di nuova costituzione	credito di imposta in favore di imprese e lavoratori autonomi che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie

CREDITO D'IMPOSTA

Il credito di imposta è riconosciuto a favore di **imprese e lavoratori autonomi** che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, il cui valore superi almeno dell'1% quelli, di analoga natura, effettuati nell'anno precedente.

AMBITO TEMPORALE: non è previsto un termine di scadenza degli investimenti; il bonus si deve quindi ritenere un incentivo strutturale.

SOGGETTI BENFICIARI	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> imprese lavoratori autonomi <p>Nota: a prescindere dalla forma giuridica e dall'iscrizione ad un Albo professionale</p>	<p>Spese in campagne pubblicitarie effettuate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> stampa periodica / quotidiana; emittenti televisive; emittenti radiofoniche locali (analogiche o digitali). <p>Attenzione: Per aver diritto al credito d'imposta è necessaria la sussistenza di un "investimento incrementale", ossia del fatto che l'investimento effettuato sia superiore almeno dell'1% di quello sui medesimi mezzi di informazione dell'anno precedente.</p>

MISURA DEL BONUS: il credito d'imposta è pari:

- al **75% del valore incrementale** degli investimenti effettuati rispetto all'anno precedente
- **innalzato al 90%** nel caso di **piccole e medie imprese, microimprese e start-up innovative**.

SOGGETTO	CALCOLO DEL BONUS	
generalità dei soggetti	75%	(investimenti in pubblicità dell'anno n + 1 - investimenti in pubblicità dell'anno n)
piccole e medie imprese, microimprese e start-up innovative	90%	x

Modalità attuative: i criteri di attuazione sono demandati ad un DPCM, da adottare entro 22/10/2017 (120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, 24/06/2017), nel rispetto della normativa UE sugli aiuti di Stato.

In particolare andrà stabilito se sussistono diversi plafond d'investimento suddivisi per tipologia (pubblicità sulla carta stampata, televisiva, ecc.) e si rileva anche la pubblicità resa su Internet.



UTILIZZO: il credito d'imposta:

- è utilizzabile **esclusivamente in compensazione in F24**
- previa istanza al Dipartimento per l'informazione e l'editoria



DECORRENZA: il credito d'imposta

- entra in vigore a partire dal **1/01/2018**
- con riferimento agli investimenti pubblicitari "effettuati"** a far data dall'entrata in vigore della legge di conversione" del DL n. 50/2017, e cioè **dal 24/06/2017**.



Nota: il DM attuativo dovrà stabilire se il primo utilizzo del credito d'imposta sarà

- dal 2018, calcolato sui i maggiori investimenti effettuati dal 24/06/2017 al 31/12/2017 rispetto a quelli del 2016 (più probabile)
- dal 2019, confrontando gli investimenti dal 24/06/2017 al 31/12/2017 con quelli effettuati nel 2018

Esempio

Rossi Mario, ditta individuale, ha effettuato spese pubblicitarie sulla stampa quotidiana

- nell'anno 2018 per € 5.000
- nel 2019 per €. 6.000.

Posto che si è verificato un incremento degli investimenti, nel 2019 spetta il credito d'imposta calcolato come segue: $75\% \times (\text{€} 6.000 - \text{€} 5.000) = \text{€} 750$.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it